

BIOSCIENZE VENERDI' IN AULA MAGNA CONVEGNO SULLA QUALITA' DELL'ARIA E GLI EFFETTI SULLA SALUTE

# Marmioli confermato direttore del Cinsa



**Nomina Nelson Marmioli, direttore del dipartimento di Bioscienze.**

■ Nelson Marmioli, direttore del dipartimento di Bioscienze, è stato confermato direttore del Consorzio interuniversitario nazionale per le Scienze ambientali (Cinsa).

Si è riunito nei giorni scorsi il nuovo consiglio direttivo del Consorzio, recentemente nominato dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e formato da professori e ricercatori di fama internazionale.

Il direttivo ha confermato all'unanimità il prof Marmioli come direttore, approvando il suo programma di rinnovamento: un programma che ha come pilastri lo spostamento della sede legale e operativa del Consorzio all'Università di Parma, la ricerca di nuovi partner pubblici e privati, l'incremento delle attività di ricerca

fondi e partecipazione a bandi di finanziamento e un forte impulso alla comunicazione e alla divulgazione scientifica. «Sempre maggiore è l'interesse dei cittadini, delle istituzioni e della comunità scientifica per l'ambiente che ci circonda e per gli effetti che le attività umane esercitano su di esso - ha dichiarato Marmioli -. Il Cinsa, che festeggia quest'anno vent'anni di attività, si appresta ad affrontare con un volto nuovo le sfide della ricerca scientifica nel campo delle scienze ambientali. Ringraziamo il rettore dell'Università di Parma, Loris Borghi, per aver messo gratuitamente a disposizione del Consorzio spazi e risorse informatiche».

Il Cinsa dal 1996 riunisce i principali atenei italiani che si occupano di ricerca nel campo delle scienze ambientali; con il 2016 finisce la fase di transizione che ha interessato le attività del Cinsa a seguito della chiusura della sede operativa di Venezia e inizia una nuova fase di rilancio, sul piano del numero e della composizione dei consorziati, della ricerca scientifica, delle attività didattiche e della comunicazione.

La prima iniziativa tangibile di questo processo di rinnovamento e coinvolgimento della società civile sarà il convegno «L'aria che respiriamo: qualità dell'aria ed effetti sulle attività e sulla salute dell'uomo», che il Cinsa sta organizzando per venerdì prossimo dalle 9 alle 13 nell'Aula Magna dell'Università di Parma, in collaborazione con il dipartimento di Bioscienze dell'Università, con l'Ausl, con l'Arpa e con il Centro di etica ambientale. Amministratori, autorità locali, esperti scientifici del settore discuteranno sui temi dell'inquinamento atmosferico, degli strumenti di allerta e monitoraggio, degli effetti sulla salute e sull'ambiente e delle implicazioni etiche e sociali. ●